

LEPIDA ScpA
Relazione Semestrale
al 30/06/2020

Consiglio di Amministrazione del 30/07/2020

Informazioni di carattere generale	2
Andamento della gestione produttiva	4
Organico aziendale e gestione del personale	30
Le sedi della Società	32
Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2020	32
Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2020	35
Previsioni chiusura 2020	39

Informazioni di carattere generale

La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 442 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 21 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti Parchi e Biodiversità, l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l'Azienda speciale servizi del comune di Cavriago e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Nel primo semestre, sulla base del mandato conferito dall'Assemblea dei soci del 12/12/2019, la società ha proceduto a cedere 2 azioni del valore nominale di Euro 1.000 in favore degli enti: Agenzia Interregionale per il fiume Po e Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Valloni Marecchia". Di conseguenza le azioni proprie in portafoglio al 30/06/2020 sono 16, per un controvalore di Euro 16.000,00, mentre le azioni proprie al 1/01/2020 erano 18 per un controvalore di Euro 18.000,00.

L'Assemblea dei Soci del 19/06/2020 ha approvato il bilancio di esercizio 2019 di LepidaScpa.

A dicembre 2019 è stato approvato il piano Triennale 2020- 2022 relativo alle attività di Lepida. Il Piano Industriale è stato approvato in CDA l'11/10/2019, in Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Soci il 20/11/2019 e in Assemblea dei Soci il 12/12/2019. Il Piano è consultabile sul sito web di Lepida e direttamente dal link breve <http://iJ39hLLo.chaos.cc>.

Le novità che caratterizzano questo Piano sono: l'adozione di un modello organizzativo sulla privacy; le autorizzazioni ministeriali per IoT; il censimento di organizzazioni ed eventi sul terzo settore; la realizzazione di un SSID unico EmiliaRomagnaWiFi senza autenticazione; la connessione di centri sportivi e stadi comunali; la connessione di luoghi turistici su tutta la costa mediante un backbone nelle vicinanze delle spiagge aperto alle infrastrutture già realizzate negli stabilimenti balneari; l'indirizzo alla qualificazione di Lepida quale cloud service provider; la possibilità di costruire differenti service level agreement per differenti tipologie di soci richiedenti; l'introduzione di funzioni di intelligenza artificiale per indirizzare la progettazione citizen by design e agevolare la trasformazione digitale della PA; la progettazione con approccio mobile first; l'accesso ai servizi sempre e solo basato su SPID e CIE; il supporto ai Soci mediante lo sportello regionale del broadband competence office; il supporto ai Soci con sportelli di prossimità nell'ambito della giustizia digitale; la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico con un sempre maggior numero di servizi; l'aumento della tipologia di referti consultabili online; la costruzione di una rete per la raccolta di dati IoT e la loro messa a disposizione dei titolari e della PA; la revisione dei modelli di front office nell'accesso; l'attenzione al monitoraggio e alla sicurezza; l'aumento della qualità mediante la predisposizione di filiere sempre meglio definite con l'ottenimento conseguente di certificazioni ISO relative; la redazione annuale di un bilancio sociale per evidenziare le attività di Lepida.

In particolare il Piano riporta le attività previste per il 2020 (oltre che per il 2021 e 2022) indicando specificatamente i numeri attesi da queste attività per ogni divisione o aggregato della Società. I numeri sono particolarmente sfidanti e cercano di delineare un trend di continua crescita. Sulla possibilità per i Soci di ottenere servizi da Lepida viene evidenziato, come richiesto dal Comitato di controllo analogo, che possono essere forniti servizi solo a chi ha firmato la Convenzione sul controllo analogo oppure ai soggetti che operano per un Socio erogando per esso servizi strategici, oppure agli Enti pubblici non Soci che hanno necessità di utilizzare Lepida per le proprie azioni strategiche sul territorio. Sul fronte del personale, il Piano prevede di arrivare a 585 FTE corrispondenti a 628 lavoratori a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato per esigenze temporanee. Sotto il profilo economico i ricavi 2020 sono previsti per 66.5M€ e dal punto di vista patrimoniale è ipotizzato un aumento di capitale sociale di 1.5M€ nel 2020 per conferimenti.

Infine durante l'Assemblea è emersa da parte di Regione la richiesta a Lepida di procedere a un'analisi ed eventuale successiva implementazione del numero unico per le

emergenze 112 nell'intero territorio regionale, azione non ad oggi prevista nel Piano Industriale, ma di sicuro interesse per Lepida e per i Soci tutti, per cui Lepida sta iniziando ad analizzare puntualmente la tematica.

Dopo l'approvazione da parte del CdA e del CPI in data 29/05/2020, nella seduta del 16/06/2020 l'Assemblea dei Soci ha approvato l'Addendum al Piano Industriale Triennale. L'Addendum è consultabile sul sito web di Lepida e direttamente dal link breve <http://GYCmCXhl.chaos.cc> e recepisce i servizi relativi al Numero Unico delle Emergenze e il nuovo Piano Scuole che vede attività per c.a. 24 M€ su 2 anni. L'addendum, inoltre, prevede una modifica organizzativa con la fusione della Divisione "Software & Piattaforme" con la Divisione "Sanità Digitale", che diviene "Divisione Software & Piattaforme Enti & Sanità", oltre alla istituzione di una nuova Divisione denominata "Divisione Gestione delle Emergenze". Complessivamente il numero delle Divisioni rimane inalterato. Vi sono modifiche in termini di budget (circa 16 M€ in più per il 2021) e di personale (fino a 70 FTE in più) sul Numero Unico delle Emergenze.

Come evidenziato anche nella relazione al bilancio di esercizio, diversi paesi, tra cui l'Italia, sono stati interessati dalla diffusione del nuovo coronavirus (Covid-19) causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La società monitora il fenomeno al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2020 in corso. Nel periodo la società ha adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, non ha avuto interruzioni di attività, in quanto rientra tra quei soggetti che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci pubblici. Sono state adottate misure di riallocazione di personale su attività da remoto mediante l'estensione allo smartworking cd straordinario che si affianca allo smartworking che era già operativo in Lepida. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere in continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.

Andamento della gestione produttiva

Nel corso del periodo in esame sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

Relativamente alla Divisione Reti (D1), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita

delle reti, e la qualità del servizio. L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate ed aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 92 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa 52 unità. È proseguito il processo di rinnovamento dell'infrastruttura DWDM della rete, ed è prossima al completamento la migrazione di tutte le terminazioni attive. Continua il progetto della rete Lepida2: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità ed è già presente un listino. Con la modifica dell'articolo 10, della L.R. istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WIFI per conto degli enti soci è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale, sperimentando soluzioni di copertura in ambienti ad alta affluenza (Piazza, Piscina, Stadio). Alla fine di giugno 2020 sono 8846 gli apparati afferenti al sistema regionale di wifi, distribuiti sul territorio regionale, 382 in più rispetto alla fine del 2019. Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz. Sono 216 link installati. 14 Municipi sono raggiunti da questa tecnologia, il numero non è in crescita perché prosegue l'azione di dispiegamento della fibra ottica. Per quanto riguarda la rete radiomobile ERrete, è stato realizzato il nuovo sito di Fornovo Taro (PR), sono in atto le attività necessarie per predisporre la connettività del realizzando sito di Cattolica (RN) ed è stato sottoscritto un nuovo contratto di ospitalità per il trasloco del sito di Codigoro (FE) attualmente ospitato presso una centrale Telecom. Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide: al 30 giugno sono 56 gli accordi stipulati, 455 (34 in più rispetto allo scorso semestre) le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless. Inoltre sono 202 le tratte attivate in partnership da operatori di telecomunicazione sulla frequenza licenziata dei 26 GHz (7 in più rispetto allo scorso semestre). Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico con Regione Emilia-Romagna e Telecom Italia. Lepida connette direttamente o per tramite di contratti specifici (no Intercenter) 107 studi medici.

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 30.06.2020 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	105.332 km
	km di infrastrutture rete geografica	3.730 km
	Punti di accesso alla rete Lepida geografica (fibra)	2312
	siti radio	206
	Numero di Scuole connesse	1245
	N. punti WiFi	8846
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	87.522 km
	km di infrastrutture rete MAN	1.082 km
	Punti di accesso MAN	1725
Rete Erretre	N. siti ERretre	100
	Costo per terminale ERretre	376 €
Riduzione Digital Divide	km di fibra ottica digital divide	73.189 km
	km di infrastrutture rete digital divide	1.534 km

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud (D2) e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

- Nel corso del primo semestre 2020 si è primariamente dovuto fare fronte alle richieste aggiuntive derivanti dalla gestione dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. In particolare in termini di capacità computazionale (server blade aggiuntivi)

- Sono state aumentate in maniera considerevole le risorse, in termine di licenze, per il sistema dei firewall, per permettere un facile e rapido dispiegamento delle soluzioni di lavoro agile ai nostri enti soci
- Sono state aumentate in maniera importante le dotazioni cloud necessarie ad erogare il servizio di videoconferenze per venire incontro, prontamente, alle richieste pervenute sia dal mondo sanitario che degli enti soci
- Importanti da segnalare i risultati ottenuti dal modello federato dei 3 DataCenter gestiti da Lepida ScpA, con la classificazione AGID, giunta a Febbraio 2020: Il DataCenter di Ferrara risulta ad oggi PSN Candidabile, classificati di tipo A sia il Datacenter di Ravenna che quello di Parma
- Acquisita la certificazione CSP (Cloud Service Provider) con conseguente iscrizione al portale marketplace cloud italia di AGID nell'area IaaS a marzo 2020
- Tra i nuovi progetti infrastrutturali realizzati vi è senza dubbio la realizzazione di un'infrastruttura di Business Continuity, tra i DataCenter di Ferrara e Ravenna, utilizzabile per i servizi erogati direttamente da Lepidae dei soci nel corso del 2020. La soluzione, si affianca ai servizi di Disaster Recovery già operativi che permettono la riaccensione con diversi RPO/RTO dei servizi richiesti
- E' stato firmato il nuovo contratto di tipo Unlimited (ULA) con Oracle, contratto che garantisce a tutti gli enti soci di usufruire delle licenze Oracle Enterprise

In tabella sono specificati anche gli indicatori delle attività su cui è attiva la divisione DataCenter&Cloud al 30.06.2020:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Servizi di DataCenter	numero core su macchine virtuali	4911
Servizi di DataCenter	numero di lame as a service	255
Servizi di Datacenter	TB di storage as a service	3830
Servizi di DataCenter	TB di library di backup	4120
Servizi di DataCenter	numero di istanze firewall as a service	69
Servizi gestiti	numero di istanze DB as a service	83
Servizi gestiti	numero servizi di gestione server	390
Servizi gestiti	numero MMG/PLS assistiti	2094
VideoNET	numero di telecamere in videonet	130
ConfERence	ore di conferenza su HW LepidaSpA anno	87393

Relativamente alla Divisione Software & Piattaforme (D3): Il primo semestre 2020 ha registrato, oltre alla gestione ordinaria per garantire i servizi di piattaforme rivolti verso i cittadini, le imprese e gli Enti, uno straordinario impegno delle aree di Progettazione e Realizzazione per le attività richieste alla Società dai vari Committenti durante i mesi di

lockdown dovuti alla pandemia: nel primo semestre l'area Progettazione ha gestito 130 richieste (numero complessivo uguale alle richieste gestite in tutto il 2019), di cui 114 concluse o in corso e 173 interventi di sviluppo software. Molti di questi interventi straordinari e numerosi hanno riguardato la sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria. Inoltre, va segnalato che l'emergenza sanitaria coronavirus ha reso necessario mettere a disposizione dei cittadini nuove funzioni e modalità per usufruire dei servizi e delle piattaforme a causa delle restrizioni sugli spostamenti. Ad esempio, è stata resa disponibile dal 23 marzo 2020 la possibilità di richiedere le identità SPID LepidaID con riconoscimento da remoto (via webcam) che ha avuto un notevole successo con picchi di oltre 5mila richieste giornaliere. Inoltre, la Divisione ha partecipato attivamente ai lavori del Tavolo tecnico SPID nazionale istituito il 31 marzo 2020 per l'individuazione di modalità semplificate per il rilascio delle identità SPID.

Per le Piattaforme della Divisione le attività più significative sono state:

- le identità rilasciate al 30/6 di SPID Lepida ID sono state 286.918 su quasi 400 sportelli attivi ad oggi a livello regionale ed extraregionale. Sono state realizzate evoluzioni al sistema LepidaID per implementare una nuova modalità semplificata di richiesta delle identità SPID attraverso una videoregistrazione nelle more delle approvazioni necessarie oltre ad altre funzioni, tra cui la firma con SPID LepidaID per semplificare il rapporto dei cittadini con la PA, anche in relazione ai servizi di LepidaScpA ;
- relativamente alla Piattaforma di Accesso unitario, si è consolidato l'avvio in sperimentazione delle funzioni di pratiche di edilizia (Comuni di Ravenna e Reggio Emilia) e di sismica; va evidenziato come il lungo periodo di lockdown ha avuto come effetto collaterale un sensibile calo delle pratiche inviate ad AU rispetto al primo semestre 2019;
- E' stata favorita la diffusione dei servizi DocER in cloud mediante l'avvio in conservazione di alcune tipologie documentarie soggette ad obblighi normativi presso il PARER, sia per la Regione Emilia Romagna che per gli enti territoriali. Si è proceduto al consolidamento delle procedure per il passaggio di ulteriori Enti, che attualmente utilizzano DocER in installazione locale, all'istanza centralizzata già avviata con successo con Regione Emilia-Romagna;
- E' stato fornito il supporto continuo agli Enti negli adempimenti del GDPR, con le funzioni di DPO con numerosi confronti e pareri in relazione alla situazione eccezionale emergenziale COVID e di utilizzo e definizione dell'evoluzione della piattaforma Recorder per il registro dei trattamenti anche nell'ambito di operatività delle Comunità Tematiche e del Gruppo di lavoro Sicurezza dell'Informazione;
- è proseguita la continua evoluzione delle piattaforme regionali FedERa e PayER, e della relative integrazioni con i sistemi nazionali SPID e PagoPA, in coerenza con le

evoluzioni normative e le novità introdotte sia da PagoPA che AgID con le nuove Linee Guida e Avvisi;

- la collaborazione attiva con i livelli nazionali (AgID, Ministero Innovazione tecnologica e digitalizzazione, e PagoPA SpA) ed interregionali anche attraverso la partecipazione ai numerosi tavoli valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali. Inoltre, sono state avviate le azioni per sfruttare le opportunità nazionali a supporto della digitalizzazione degli Enti locali, come ad esempio il bando della Funzione Pubblica per i Comuni con un numero di abitanti sotto i 5mila abitanti;
- Il proseguimento delle attività di gestione e evoluzione di tutti i servizi, e delle ottimizzazioni operative e gestionali, in modo sostenibile e nel rispetto dei livelli di servizio. Pur nella difficoltà della particolare situazione del primo semestre tutti i servizi sono stati monitorati e sono stati costantemente supportati;
- avvio di nuovi filoni, su indicazione della Regione, a supporto degli Enti per affrontare le varie fasi dell'emergenza sanitaria come ad esempio un nuovo sistema, basato sull'utilizzo di meccanismi per applicazione mobile per il monitoraggio del distanziamento sociale e un nuovo sistema a supporto del turismo in termini di monitoraggio dell'affollamento delle spiagge libere della regione.

Si sottolinea come le attività della Divisione, le cui risorse hanno usufruito dello smart working straordinario nella percentuale del 97%, sono proseguite senza criticità, garantendo, anzi, rispetto stringente dei tempi di consegna e un ottimo adattamento alle diverse modalità lavorative, nè si sono registrate criticità nel perseguire gli obiettivi di omogeneizzazione delle diverse aree della Divisione, già avviati nel 2019. Si sta inoltre procedendo con la riprogettazione di alcune significative Piattaforme (in particolare PayER, già in fase avanzata) in accordo con la Regione, in ottica di maggiore rispondenza alle nuove esigenze e di ottimizzazione dei costi. Inoltre, è proseguito il supporto al processo di qualificazione per la diffusione e l'applicazione di un insieme di specifiche di conformità progettate per garantire l'interoperabilità tra le piattaforme regionali e i prodotti dei fornitori in uso presso gli Enti Locali.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2020 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
FEDERA	accessi annuali	6.280.941
SPID tramite FedERA	accessi annuali	1.945.839
PAYER	pagamenti annuali	330.452
GDPR (RecordER)	enti utilizzatori	245

ICAR-ER	transazioni annuali in cooperazione	16.174.090
ANA CNER	visure annuali	95.905
SiedER	istanze annuali inoltrate	5.512
Accesso Unitario	pratiche annuali presentate	48.920
ADRIER	numero interrogazioni annuo	900.265
WEBCMS	numero siti	39
MultiPLER	enti utilizzatori	81

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali (D4): nel primo semestre 2020 la Divisione in considerazione della fusione con CUP 2000 ScpA, oltre a gestire i progetti e i servizi di Lepida Spa relativi all'esercizio 2019, ha la responsabilità della componente sanitaria ereditata a fronte della fusione con CUP 2000 ScpA. Il primo semestre 2020 di attività ha risentito pesantemente dell'emergenza Covid-19. Tale situazione ha impattato fortemente sulle priorità e le azioni di intervento richiesto alla Divisione Integrazioni Digitali a favore degli Enti soci.

Le attività svolte dalla Divisione riguardano:

- Attività dirette con i Soci per la completa adozione di tecnologie digitali; queste azioni sono state rafforzate lungo tre diverse iniziative strategiche:
 - Partecipazione attiva da parte dei soci alla progettazione, allo sviluppo, alla pianificazione e all'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale così come prevista dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.
 - Sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna dove nel corso del 2019 sono state sviluppate tutte le azioni programmatiche per tutte le 11 Comunità Tematiche attive raggiungendo oltre le 1.200 adesioni rappresentative di 305 enti e con una copertura del 90,4% della popolazione regionale.
 - Agende Digitali: completato e sviluppato il modello delle Agende Digitali Locali (ADLER) avviato in alcuni Enti secondo il precedente percorso partecipativo che ha portato all'approvazione dell'Agenda Digitale Locale. In questo periodo si è iniziato il percorso di condivisione e redazione della nuova Agenda Digitale Regionale per il prossimo mandato, in accordo all'Assessorato di riferimento. A fronte dell'emergenza Covid-19, l'edizione di AFTER_Futuri Digitali, (il Festival del Digitale), ha necessariamente dovuto fermarsi rispetto alla primaria programmazione a Ravenna. Nel corso del semestre si sono iniziate le attività per riprogettare l'evento in modalità on line, secondo un format nuovo e compatibile con le prescrizioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali anti Coronavirus.

- Percorso di qualificazione dei prodotti dei fornitori di soluzioni software per i soci. Tale attività è gestita e realizzata con la collaborazione della Divisione Software e piattaforme attraverso lo sviluppo del processo di qualificazione di prodotti sulle piattaforme regionali.
- Servizi di supporto agli Enti soci che hanno visto in emergenza Covid-19, la necessità di ripensare i propri processi e attività on line, quindi la Divisione si è attivata per assistenza allo smartworking, alla videoconferenza, e al potenziamento delle infrastrutture necessarie per la dematerializzazione dei processi richiesti dagli Enti soci.

Attività orientate alla componente sanitaria, svolte in parte presso il Centro servizi di Minerbio:

- Archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale. Per quanto riguarda la lavorazione delle cartelle cliniche è stata completata la sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche ospedaliere in attesa di attivare il processo in produzione;
- A fronte dell'emergenza Covid-19, è stata realizzata una filiera produttiva dedicata alle cartelle cliniche dei pazienti deceduti con diagnosi Coronavirus, per l'invio dei dati a Regione e Istituto Superiore di Sanità.
- Rilevazione dei consumi farmaceutici regionali;
- Servizio di scrivania virtuale (Babel) per le aziende sanitarie;
- Progettazione e gestione di importanti soluzioni centralizzate per la Sanità come ad esempio il sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile) per le aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Relativamente alla sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale:

- Supporto all'avvio delle attività realizzate con i Comuni nell'ambito della iniziativa WIFI4EU;
- Prosecuzione delle attività per 4 progetti europei in corso (ACTIVAGE (H2020), COSIE (H2020) , NCPEH (CEF), TRAFAIR (CEF);
- Partecipazione di Lepida come socio fondatore all'associazione ACTIVAGE.org che assume la proprietà dei risultati e degli asset realizzati nel progetto ACTIVAGE;
- Avvio del progetto europeo Nicelife (Central Europe);
- Presentazione e avvio del progetto CEI WebinHealth con l'Albania per un ciclo di webinar basati sull'esperienza di sanità elettronica in Emilia Romagna;
- Altri 5 progetti presentati e in corso di valutazione nei programmi H2020 e Erasmus Plus.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2020 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Sviluppo Comunità Tematiche	Numero Comunità Tematiche attivate	11

	Numero adesioni Comunità Tematiche	1.279
Agende Digitali Locali	Numero Agende Digitali locali in corso	32
	Numero nuove Agende digitali locali	5
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	Numero prodotti qualificati	34
	Numero richieste di qualificazione	34
Supporto Amministrazione Digitale	Nuove azioni verso i soci	12
	Nuove analisi esigenze verso i soci	32
Progetti Europei	Numero progetti presentati	4
Archiviazione Cartelle Cliniche	Numero cartelle digitalizzate	120.765
Rilevazioni Consumi farmaceutici	Numero ricette lavorate (dema + rosse)	oltre 13.200.000

Relativamente alla Divisione Welfare Digitale (D5): il 2020 è stato l'anno in cui la Divisione ha proseguito e rafforzato la sua azione sulla base di quanto previsto dal Piano Industriale 2020-2022.

La Divisione Welfare Digitale assicura tutte le azioni orientate a realizzare progetti e fornire servizi di supporto per l'innovazione digitale del sistema di welfare regionale e locale, attraverso: le iniziative di inclusione e coesione sociale; la gestione, attivazione, esercizio di servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale e delle integrazioni socio-sanitarie; le azioni per i soci sul territorio con particolare focalizzazione sull'applicazione di tecnologie innovative applicate al sociale e al dominio dei servizi di welfare nell'ambito della giustizia digitale.

Complessivamente, nel primo semestre del 2020 si sono realizzate le seguenti attività:

Iniziativa di inclusione e coesione

- ***Bologna***

Le iniziative hanno risentito in modo molto significativo dall'inizio del mese di marzo dell'emergenza COVID-19.

Su richieste del Comune di Bologna è stato attivato da martedì 10 marzo il Piano MAIS (Monitoraggio Anziani in Solitudine) COVID-19, intervento di assistenza telefonica organizzato sulla scorta del modello utilizzato in occasione delle ondate di calore.

Si è trattato di un intervento straordinario per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, rivolto ad anziani, di età superiore a 75 anni e in condizioni di fragilità, sanitaria, sociale o relazionale, fascia di popolazione particolarmente a rischio sia sotto il profilo epidemiologico sia a causa delle limitazioni derivanti dai provvedimenti emergenziali.

In generale gli utenti gestiti dal 1 gennaio al 30 giugno 2020 da sono stati 3.430 mentre le telefonate svolte complessivamente sono state 23.247 con una media di 150 contatti/giorno.

Il numero di utenti in telemonitoraggio dal servizio e-Care è passato da 1.520 del 1 gennaio 2020 a 1.987 al 30 giugno 2020 con un aumento del 30,7%.

Per e-Care Bologna sono stati presi in carico 195 nuovi utenti a seguito di dimissioni ospedaliere.

Sono state coinvolti per il supporto ai soggetti fragili (telefonate di sollievo, consegna spesa e consegna farmaci) 9 diversi soggetti (Croce Rossa Italiana, Croce Italia, AUSER, Pubblica Assistenza, Farmacie Federfarma, Farmacia Llyods, Esercenti, La Sorgente Onlus e i volontari del Comune di Castenaso.

Dal 15 giugno è stato avviato il Piano di Prevenzione degli Effetti Nocivi delle Ondate di Calore per i 5.541 anziani indicati dal Comune di Bologna, grazie alla rete di sussidiarietà e di collaborazione sviluppata con il volontariato e il Terzo Settore della Provincia di Bologna.

- **Ferrara**

La Rete e-Care della provincia di Ferrara ha svolto attività di sostegno per i cittadini fragili, anziani e disabili al proprio domicilio, agendo in collaborazione tra Azienda USL, enti locali e ASP. Nei primi 6 mesi del 2020 ha avuto in carico 102 utenti seguiti in teleassistenza per il Distretto Centro-Nord; durante il periodo il numero verde ha effettuato 1703 telefonate per Teleassistenza e ricevute 52 per richieste di sostegno e informazioni. Sia per il Distretto Centro Nord che per il Distretto Sud-Est è stato avviato il 15 giugno il progetto Emergenza Caldo.

Altre iniziative per i fragili

Sono state avviate altre iniziative per i fragili tra cui:

- è stato organizzato un corso on line di alfabetizzazione informatica in collaborazione con il Progetto Regionale Pane e Internet per le associazioni capofila, a cui hanno aderito più di 50 persone, propedeutico alla presentazione di proposte sul Concorso d'idee sul quale sono stati ammessi a finanziamento 19 progetti;
- è stata realizzata una collaborazione con il Centro di formazione per gli adulti di Bologna per la trasmissione di un format "non è mai troppo tardi 2020" rivolti in particolare ai detenuti e trasmesso su LepidaTV;
- è stata avviata una collaborazione con l'Associazione Cittadinanza Attiva per la realizzazione e trasmissione su Lepida TV di un format periodico di news dedicate alle iniziative a favore di soggetti fragili;
- è stato avviato un progetto di utilizzo delle tecnologie LORA e IoT per il monitoraggio di appartamenti riservati a persone fragili presso il Residence Care di Novi;

- è stata avviata la partecipazione nella cabina di regia del progetto Training cognitivo computerizzato promosso da Auser in collaborazione con l'Università di Bologna;
- è stato firmato un accordo con i Sindacati pensionati di CGIL, CISL e UIL per la promozione della cultura e dei servizi digitali, in particolare SPID, per le persone anziane;
- è stata effettuata una l'iniziativa di formazione per gli operatori che supportano e affiancano gli Sportelli sociali del Comune di Bologna per aiutare l'utenza fragile nella presentazione di pratiche e domande di sussidi;
- è stata avviata un'iniziativa in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e sociale della Regione Emilia-Romagna, Pane e Internet e la consigliera delegata del Comune di Parma all'inclusione sociale per un format dedicato all'inclusione digitale per i migranti;
- è stato presentato un progetto europeo insieme all'Agenzia Sanitaria e sociale avente ad oggetto le soluzioni tecnologiche a sollievo dei caregivers di persone affette da Alzheimer;
- sono state avviate le attività relative al progetto europeo NICE LIFE con il kick-off meeting svoltosi a gennaio a Bratislava.

Gestione, attivazione, esercizio di servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale e delle integrazioni socio-sanitarie

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva, nell'ambito dei progetti e servizi regionali, dei diversi sistemi:

- IASS, manutenzione flusso monitoraggio sportelli sociali;
- SISAM - manutenzione del sistema per la gestione dei minori in carico ai servizi sociali territoriali e flusso SISAM-Import.
- SPIER – progettazione e realizzazione del nuovo sistema, operativo da luglio 2020, per il monitoraggio e la programmazione degli interventi a favore dei bambini da 0 a 3 anni.
- HELIOS - manutenzione del sistema gestione registro regionale servizio civile;
- Inclusione Scolastica - manutenzione del sistema per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 per la gestione della rilevazione dati di attività 2020 e mantenimento versione 2019;
- FRNA - manutenzione sistema di monitoraggio Fondo per la non autosufficienza e adeguamento ai nuovi decreti ministeriali.
- SMAC - manutenzione gestione flusso monitoraggio assegni di cura.
- Piani di Zona - E' stato completato e attivato il sistema aggiornato alle nuove specifiche funzionali, con mantenimento delle versioni 2018 e 2019,

a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti. Il sistema dei Piani di zona è stato presentato il 23 giugno 2020 ed è utilizzato dai 38 Uffici di Piano (Distretti) utilizzatori per un totale complessivo di 264 Comuni con 252 utenti profilati, 1804 interventi inseriti a livello regionale per un valore complessivo di quasi 1,6 miliardi di euro.

Inoltre sono proseguite le attività di realizzazione della Piattaforma OLSER dedicata alle persone oggetto di tratta.

Infine sono state elaborate proposte dettagliate per la Piattaforma per l'accesso unitario al welfare digitale e a nuove funzionalità sociali del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Le azioni per i soci sul territorio

Nel corso del primo semestre del 2020 è proseguito il percorso di applicazione del modello di Agende sociali locali, denominata AGIO, quale obiettivo del Piano operativo 2019 dell'Agenda Digitale Regionale. Il percorso di definizione è proseguito coinvolgendo come primi utilizzatori del modello il Comune di Rimini e il Comune di Fidenza con i quali sono state realizzate a inizio anno specifiche attività utilizzando la metodologia del design thinking.

Sono proseguite le attività con l'Unione di Comuni della Bassa Reggiana.

E' stato avviato un progetto con l'Unione Terre d'Argine e l'ASP Terre d'argine in collaborazione con AIAS per lo sviluppo di un prototipo che utilizzando l'infrastruttura LORAWAN disponibile a Novi e la piattaforma Sensornet raccoglie i dati ambientali e di presenza all'interno del Residence Care di Novi attraverso una specifica dashboard dedicata agli operatori.

Giustizia Digitale

A seguito della firma della Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la realizzazione della fase 2 del progetto Justice-ER nel mese di gennaio 2019 e del successivo incontro del Comitato di indirizzo che ha individuato nell'Unione della Valli del Reno, Lavino e Samoggia i primi 5 Comuni per estendere un progetto di gestione delle procedure di interscambio in relazione al processo telematico e ai trattamenti sanitari obbligatori avviato dal Comune di Bologna dal 2015, sono state completate le attività della sperimentazione ed è in corso di valutazione la loro prosecuzione in relazione al nuovo progetto degli Uffici di prossimità.

E' stata completata la procedura per l'accreditamento di Lepida ScpA quale Punto di accesso presso il Ministero di Giustizia con la visita ispettiva del Ministero svoltasi il 26 giugno 2020 e conclusasi positivamente con l'iscrizione di Lepida ScpA nell'elenco ufficiale dei Punti di accesso (https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_5.wp).

E' stata firmata la Convenzione tra Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione degli Uffici di prossimità che prevedono un

coinvolgimento di Lepida per le attività 6 (Formazione), 7 (Trasferimento del modello) e 8 (Integrazione tecnologica).

Su tale ambito è stata completata l'attività di analisi conoscitiva e di predisposizione di modelli organizzativi a partire dai 22 Enti che hanno manifestato interesse per lo sviluppo di Uffici di prossimità

Altre attività

Sono state svolte le attività di supporto in qualità di RPD (responsabile protezione dei dati) ai sensi del GDPR verso le 20 ASP che hanno aderito al servizio offerto da Lepida comprensive dell'attivazione e gestione della formazione sul GDPR per 941 dipendenti delle stesse sulla piattaforma regionale SELF.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Servizio E-Care	Numero di utenti complessivi del progetto e-Care	3.430
Progetti di inclusione attivi	Numero progetti inclusione attivi	3
Progetti di coesione attivi	Numero progetti coesione attivi	2
Proposte di Agende sociali locali	Numero proposte Agende sociali locali	3
Enti partecipanti Comunità Tematica Welfare Digitale	Numero Enti partecipanti	41
ASP per cui Lepida svolge il ruolo di DPO	Numero ASP per cui Lepida svolge servizio di DPO	20
Sistemi informativi del sociale gestiti	Numero sistemi informativi gestiti	14
Utenti profilati dei soci sui sistemi informativi gestiti:	Numero utenti profilati	1.600
Accordi con soggetti del terzo settore con servizi digitali	Numero accordi con soggetti del Terzo Settore	6
Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	Numero soci che usano servizi di deposito	6
Servizi sociali sul FSE	Numero servizi sociali	1

Relativamente alla Divisione Sanità Digitale (D6), si è data continuità al programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale, articolato in 14 Schede di iniziativa (di cui 12 di competenza della Divisione). In concomitanza con il rinnovo della legislatura, per il primo semestre 2020 sono state deliberate solo le attività di conduzione progettuale ed esercizio dei servizi, riservando ad una deliberazione

successiva in corso anno l'attuazione completa del programma di evoluzione delle soluzioni gestite. I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano:

- manutenzione dell'infrastruttura SOLE/FSE,
- fascicolo sanitario elettronico,
- servizi a supporto dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS), con il consolidamento della diffusione ed utilizzo della Cartella SOLE,
- gestione delle anagrafi regionali,
- processi di dematerializzazione della prescrizione,
- adeguamenti dei sistemi applicativi e di monitoraggio a seguito del "Piano regionale per il governo delle liste d'attesa per il triennio 2019-2021" ,
- esercizio di molteplici sistemi rivolti ai professionisti.

La programmazione di inizio anno con la committenza regionale e le aziende sanitarie è stata soggetta a rimodulazioni rese necessarie per l'emergenza COVID-19. Si è registrata un'importante accelerazione di diversi ambiti di azione con l'obiettivo principale di consentire la comunicazione a distanza tra i diversi soggetti del SSR, attraverso, in particolare, ulteriori processi di dematerializzazione e il potenziamento del fascicolo sanitario elettronico.

Azioni per l'emergenza COVID-19

Per quanto concerne i processi di dematerializzazione sono stati progettati e realizzati nuovi sistemi - alcuni dei quali temporanei per la sola fase emergenziale - finalizzati, ad esempio, ad agevolare il recupero semplificato della prescrizione farmaceutica presso le farmacie e a consentire l'utilizzo della ricetta dematerializzata anche per i farmaci in DPC. Lepida ha affiancato la committenza in questa azione con la definizione delle specifiche tecniche e la realizzazione degli interventi evolutivi necessari sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR).

Su impulso delle aziende sanitarie bolognesi è stato realizzato un nuovo sistema di colloquio tra medici di medicina generale e le strutture dedicate alla presa in carico dei pazienti con sintomatologia Coronavirus. Il sistema messo a disposizione in tempi molto contenuti consente ai MMG di inserire dati anamnestici del paziente in una scheda web accessibile tramite il portale SOLE e prenotare per il paziente, sulla base di un algoritmo che definisce diversi gradi di priorità, l'accesso alle strutture sanitarie appropriate (pronto soccorso, ambulatori COVID).

Nel mese di maggio sono stati predisposti gli strumenti a supporto del piano regionale di screening con i test sierologici da parte dei laboratori privati, con un modulo per la gestione della richiesta dei test da parte dei medici in formato telematico e il supporto tecnico ai laboratori privati per l'adeguamento dei loro sistemi.

Ciò che ha caratterizzato queste realizzazioni, oltre alla brevità del ciclo di delivery, dalla espressione dei requisiti alla messa in esercizio, è stata l'attenzione dedicata alla semplicità di utilizzo dei sistemi digitali rivolti ai professionisti.

Il fascicolo sanitario elettronico

La principale novità di sanità digitale, quella con gli effetti più duraturi oltre l'emergenza, è relativa al fascicolo sanitario elettronico (FSE), oggetto di un'importante modifica normativa. Il Decreto Rilancio (DL 19 maggio 2020, n.34), prevede, infatti, che il FSE sia popolato in modo continuativo con i documenti, anche pregressi, senza necessità di consenso all'alimentazione da parte dell'assistito. L'aver investito da tempo in Regione Emilia-Romagna sul FSE come archivio preferenziale unico della storia clinica del cittadino, con azioni continuative di manutenzione della infrastruttura di interoperabilità regionale e nazionale, ha consentito di produrre azioni tempestive di adeguamento del FSE regionale al nuovo assetto. Tra i principali risultati conseguiti vi sono:

- l'attivazione degli FSE per tutti gli assistiti della regione, con l'indicizzazione di tutti i documenti pregressi, a seguito della eliminazione del consenso all'alimentazione;
- le azioni di modifica dei servizi applicativi per consentire ai professionisti di raccogliere il consenso alla consultazione del FSE e poter quindi accedere ai documenti nel processo di cura. Questi interventi consolidano il percorso di utilizzo del FSE nel contesto di cura anche per gli assistiti che non dispongono delle credenziali di accesso, rendendo quindi il fascicolo sanitario elettronico, in presenza del consenso alla consultazione, l'infrastruttura di comunicazione tra tutti gli esercenti le professioni sanitarie, sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia private;
- le manutenzioni evolutive in aderenza alle specifiche INI date dal livello nazionale, con l'elaborazione trimestrale degli indicatori previsti e la partecipazione ai tavoli nazionali;
- gli interventi per la proroga della spendibilità dei buoni celiachia;
- il rilascio della nuova App ER SALUTE, accessibile solo tramite SpID e con impronta digitale dopo il primo accesso, orientata, rispetto alla precedente, alla semplicità di utilizzo soprattutto nella consultazione dei documenti clinici e nelle operazioni dispositive.

Cartella SOLE

- Si è conclusa la migrazione dei medici che avevano inizialmente aderito alla Cartella SOLE, utilizzando prevalentemente la modalità di recupero da SOLE dei documenti per la migrazione dei dati dalle cartelle cliniche usate in precedenza
- Sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE, anche in modalità a distanza per l'emergenza COVID-19

- Si è focalizzata l'attività del gruppo tecnico composto da Regione, Lepida, medici di medicina generale e referenti delle aziende sanitarie su due direttrici: semplificazione dei cataloghi prescrittivi utilizzati dalla Cartella SOLE e identificazione degli ambiti di intervento per migliorarne l'usabilità.

Nuovi sistemi in esercizio

- CAMER, sistema progettato e realizzato a supporto dei nuovi indirizzi regionali emanati in materia di accreditamento delle imprese funebri operanti nell'ambito delle strutture di ricovero e cura pubbliche;
- APP Zanzare, volta a diffondere informazioni di prevenzione, buone pratiche e raccolta dati relativi alle azioni di prevenzione svolte dai soggetti privati.
- Piano regionale di Governo delle liste d'attesa (DGR n. 603/2019), conclusi gli interventi di sviluppo e deployment per l'adeguamento dei sistemi applicativi e di monitoraggio, sia nell'ambito della specialistica ambulatoriale sia delle prestazioni di ricovero programmato, con la definizione di evoluzioni del sistema SIGLA.

Servizi in continuità

- Sono proseguite le azioni di manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva del patrimonio applicativo a servizio della sanità regionale e i servizi svolti a favore di MMG/PLS, dal servizio di assistenza tecnica su postazioni, connettività e Cartella SOLE al servizio di elaborazione mensile dei cedolini, all'assistenza sulla piattaforma ARGeB per la celiachia e all'assistenza di primo livello per ARA, con conseguente ottimizzazione di risorse e costi di produzione.
- Sono proseguiti, in continuità con l'anno precedente, diversi progetti e servizi ICT per le aziende sanitarie regionali, con particolare riferimento alla manutenzione ed evoluzione della piattaforma CUP 2.0. Nonostante l'emergenza abbia focalizzato le azioni a supporto delle aziende sanitarie nella sospensione e riorganizzazione dell'attività di specialistica ambulatoriale, è stato possibile condurre diverse attività programmate di standardizzazione della piattaforma CUP 2.0, con la convergenza nell'utilizzo di moduli applicativi e web service di più aziende sanitarie rispetto all'anno precedente.
- Sono in corso i progetti europei COSIE – Co-creation of Service Innovations in Europe, NCPeHealth - Deployment of generic cross border eHealth services in Italy e ACTIVAGE.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
FSE	Numero accessi	6.878.283
	Numero documenti consultati	17.714.049
	% Cittadini RER che accedono al proprio FSE	21%

	FSE attivati (% consensi all'alimentazione trasmessi a INI)	87%
SOLE	Numero documenti movimentati	39.453.794
CUPWeb	Numero prenotazioni	51.909
Cartella SOLE	Numero MMG attivati	1.662

Relativamente alla Divisione Accesso (D9):

L'andamento della Divisione per il primo semestre 2020 è stato caratterizzato:

- **per i primi due mesi dell'anno:**

- a) dalla sostanziale continuità delle azioni relative ai progetti già contrattualizzati, oltre che dall'attuazione e dal consolidamento di soluzioni organizzative già definite alla fine del 2019;
- b) dalla modifica delle competenze della divisione, con il trasferimento di alcuni processi alla Divisione Sanità Digitale, e dalla nomina di nuovi responsabili per le aree 92 Contatti Indiretti, 93 accesso on line, 94 Supporto ai contatti ed all'accesso e 95 gestione dell'offerta;

- **a partire dal mese di marzo:**

- dalle misure assunte in via straordinaria per far fronte all'emergenza Coronavirus, con effetti rilevanti sull'organizzazione dei servizi all'utenza, degli spazi logistici a disposizione degli operatori e sulle modalità di erogazione della prestazione lavorativa;
- dall'avvio di nuovi servizi, collegati in gran parte alle esigenze della fase emergenziale e post emergenziale, in particolare numero Verde Coronavirus, gestione telefonica pratiche di anagrafe, estensione della prenotabilità delle operazioni di anagrafe presso gli sportelli CUP, (ri)prenotazione telefonica degli appuntamenti sospesi per effetto del Coronavirus, riorganizzazione del *sistema agende* a fronte della ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ordinaria.

Le attività sono descritte con riferimento alle singole aree della divisione.

Sotto il profilo contrattuale:

- sono state formalizzate agli Enti soci, AUSL di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Azienda USL di Imola le proposte di fabbisogno per l'anno 2020 nell'ambito dei contratti di servizio con valenza triennale già sottoscritti nell'anno 2019;
- sono state sottoscritte con le Aziende Sanitarie di Ferrara le nuove convenzioni "per l'accesso alle prestazioni sanitarie" per il periodo 1/4/2020- 31/12/2021 con

l'estensione anche a tali aziende dei listini e delle metriche approvati dal Comitato permanente di indirizzo. Le due convenzioni sono state successivamente integrate:

- a) Azienda Ospedaliera, con l'affidamento, con decorrenza 1° maggio 2020, del servizio di gestione agende del SSN;
 - b) Azienda USL con l'ampliamento del numero delle postazioni di call center ed il servizio di prenotazione degli appuntamenti per la gestione delle operazioni di anagrafe presso gli sportelli CUP;
- è stata formalizzato con decorrenza 1 giugno il contratto di servizio con l'Azienda USL di Piacenza per il servizio di prenotazione telefonica delle vaccinazioni e del programma screening;
 - è giunto a scadenza al 30/06, dopo diverse proroghe, l'affidamento del servizio di prenotazione telefonica a favore dell'Azienda Ospedaliera di Modena.

Sui volumi di attività e sulla configurazione dei servizi e, in particolare quelli erogati per le Aziende bolognesi, hanno influito in modo rilevante le sospensioni/riduzioni di attività disposte dagli Enti soci nel periodo di lockdown. Sono state in tal senso individuate soluzioni organizzative ad hoc che hanno consentito il reimpiego del personale delle aree interessate, in particolare delle aree contatti diretti ed indiretti, su altri servizi della stessa Divisione Accesso ovvero di altre Divisioni con attività presso le sedi aziendali o in smart working.

L'attuazione delle norme di sicurezza, governative e regionali, ha comportato una nuova distribuzione delle postazioni di call center, ora ripartite tra le due sedi di Via del Borgo di San Pietro e di Via Capo di Lucca, nonché l'estensione, con l'individuazione delle opportune soluzioni tecnologiche, dello smart working agli operatori delle aree contatti indiretti, accesso on line e supporto ai contatti ed all'accesso, non compresi in origine nel relativo ambito di applicazione.

L'organico della Divisione vede una riduzione di 7 unità di personale a tempo determinato, in parte per scadenza dei relativi contratti in parte per dimissioni volontarie, ripartite tra l'area contatti diretti e l'area accesso on line; e di un'unità di personale a tempo indeterminato per allocazione definitiva su altra area aziendale all'esito di un avviso di mobilità interna.

Sono al vaglio delle Aziende Bolognesi ipotesi di riorganizzazione dei servizi di Front Office e PDA che si tradurranno, nel medio e lungo periodo, in soluzioni condivise di riconversione del personale verso nuove/diverse attività aziendali.

Si riportano di seguito gli eventi più significativi di riferimento riferiti a ciascuna area

Area contatti diretti

Nei mesi di gennaio e febbraio l'andamento delle attività presso gli sportelli di Front Office registra un incremento di 5000 operazioni rispetto al numero complessivo rilevato nello stesso periodo del 2019.

Nello stesso periodo si consolida, a regime, il nuovo servizio di anagrafe previo appuntamento telefonico gestito con numero dedicato dal call center di Lepida, già avviato a fine 2019, sui Poliambulatori Montebello e Mengoli, l'Ospedale Maggiore la CDS Borgo Reno e CDS Navile, in aggiunta su quest'ultima al servizio WEB Zerocoda attivo in via sperimentale già dal luglio 2019 ed entrato anch'esso a regime nel 2020.

Il nuovo canale di accesso su appuntamento, l'operatività del FSE per alcune operazioni di anagrafe, l'adozione tempestiva, in accordo con l'Azienda USL di Bologna, di misure a supporto dell'organizzazione degli sportelli di front office, nonché il posticipo della scadenza, o la proroga illimitata, di alcune esenzioni hanno determinato un significativo calo degli accessi in un periodo storicamente critico per le code: oltre 1000 accessi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019, con una riduzione del tempo medio di attesa di circa sei minuti.

Dal 12 marzo, nell'ambito delle misure straordinarie disposte dall'AUSL di Bologna, viene riorganizzato il servizio ad accesso diretto dell'utenza con:

- una rimodulazione delle aperture dei punti CUP - 7 punti aperti al mattino su 13 e 2 al pomeriggio rispetto ai 5 standard - con la conseguente e proporzionale riduzione del numero degli sportelli attivi e del personale impiegato;
- la sospensione delle attività di prenotazione presso i punti CUP (in concomitanza con analogo sospensione del servizio CUP erogato dalle farmacie) ed in generale delle operazioni ad accesso diretto;
- l'estensione del servizio anagrafe su appuntamento telefonico a tutti i punti CUP rimasti attivi, compresi quelli del distretto della provincia di Bologna: l'attività di gestione anagrafe rimane pertanto l'unica erogabile presso gli sportelli di Front Office nel periodo di riferimento esclusivamente previo appuntamento telefonico.

Sono 77.110 le operazioni di anagrafe gestite a sportello nel semestre di riferimento, circa 120.000 quelle effettuate nel primo semestre 2019. con un calo complessivo delle operazioni a contatto diretto nel distretto della città di Bologna di circa il 52% rispetto al primo semestre del 2019

In virtù della nuova (e ridotta) configurazione dei servizi ad accesso diretto, parte del personale dell'area è stato allocato sull'area 92/ contatti indiretti a supporto dei servizi di call center - gran parte delle postazioni di Front office sono state rese tecnicamente fruibili anche come postazioni di call center; sull'area 93/accesso on line a supporto del Numero Verde Regionale per l'emergenza COVID; sulla Divisione Software e Piattaforme per le attività di rilascio credenziali SPID.

Sono rimaste sostanzialmente immutate le configurazioni dei servizi PDA presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola, (che hanno visto solo qualche lieve riduzione) e dei servizi di Front Office presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli e le Aziende Sanitarie Ferraresi. E' stato fornito, durante tutta la fase emergenziale, costante supporto, in particolare all'Azienda USL di Bologna, nell'individuazione delle soluzioni logistiche più opportune per la riorganizzazione degli spazi a disposizione degli operatori

Alla data del 30 giugno non sono ancora state indicazioni in merito alla ripresa dell'attività di prenotazione con accesso diretto ai punti CUP.

E' in corso l'installazione delle nuove macchine emettitrici presso i punti CUP che consentiranno di migliorare le rilevazioni dei flussi dell'utenza, dei numeri e delle tipologie di operazioni.

Area accesso on line

Nel corso del I semestre sono state oltre 460.455 (+109% rispetto al I semestre 2019) le chiamate ricevute dal numero verde 800.033.033. A partire dal 25 febbraio il servizio è stato individuato da Regione Emilia-Romagna quale numero di contatto regionale per far fronte all'emergenza COVID-19 in una nuova configurazione che ha previsto l'utilizzo di 25 operatori, molti dei quali in modalità smart working, e un'operatività 7 giorni su 7 dalle 8.30 alle 18.00. L'attivazione dei nuovi turni lavorativi, il sabato pomeriggio e per l'intera giornata della domenica, si è basata esclusivamente sulla disponibilità volontaria delle risorse principalmente delle varie aree della Divisione Accesso, ma anche di altre Divisioni. E' stato inoltre predisposto un albero vocale attivo anche negli orari di chiusura del call center che fornisce informazioni essenziali sul Coronavirus e indirizza l'utente alla pagina web www.lepida.net/coronavirus, presente anche nella versione inglese del sito. Al 30 giugno 2020, sono state:

- evase 34.958 chiamate informative e 41.554 chiamate Covid-19
- gestiti 33.641 ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online e al RES
- create 106 e modificate 57 schede informative.

L'ambito di attività dell'area si è esteso a due nuovi servizi affidati dalla Regione Emilia Romagna : il primo 'Allerta peste suina africana' consiste nell'attivazione di un numero nero collegato al numero istituito dal Ministero della Salute, per il quale è previsto l'impiego di soli agenti virtuali con il trasferimento ai numeri delle sanità pubbliche aziendali. Il secondo servizio invece - integrato nell'albero vocale del Numero verde - prevede l'assistenza tecnica agli utenti del progetto di Teleconsulto/telemedicina orientato al paziente.

Area gestione dell'offerta

Il primo periodo dell'anno esprime una continuità di attività rispetto alla fine dell'anno precedente. L'area ha in gestione oltre 7000 agende ripartite tre Aziende di Bologna, Ferrara ed Imola.

Dal 21 febbraio, la parte più rilevante dell'attività riguarda le operazioni finalizzate alla chiusura/sospensione delle agende di specialistica ambulatoriale per effetto dell'emergenza COVID, nel primo trimestre sono stati evasi per le Aziende di Bologna complessivamente 10765 OE per blocchi/chiusure/ riaperture e variazioni agende.

Dal 22 maggio, con la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale, l'area supporta le aziende sanitarie, ed in particolare l'Azienda USL di Bologna, nell'apertura/configurazione delle agende secondo le nuove norme sul distanziamento sociale, finalizzate in particolare allo spostamento dei prenotati, alla riprogrammazione degli appuntamenti non eseguiti nel periodo di lockdown ed in generale nella nuova configurazione dell'*offerta a CUP* coordinandosi con l'area contatti indiretti per il recall massivo degli utenti. Dal 22 maggio al 30 giugno sono stati evasi 4729 OE per circa complessive 116.000 operazioni eseguite sulle agende coinvolte.

Per far fronte all'impegno eccezionale richiesto dai committenti, nell'immediato è stato favorito il ricorso, da parte delle risorse dell'area, al lavoro in straordinario e si è proceduto al rafforzamento dell'organico, con due risorse dell'area contatti diretti. Alla data del 30 giugno è stata già condivisa con le Aziende di Bologna la pianificazione di massima per gli step successivi.

Area contatti indiretti

Nei primi due mesi dell'anno l'andamento dei servizi ed i volumi di operazioni sono sostanzialmente in linea con i dati espressi l'anno precedente, si registrano degli incrementi significativi solo sul numero delle operazioni gestite per le aziende ferraresi e per l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Si consolidano, sotto il profilo organizzativo, i servizi avviati nel secondo semestre del 2019, prenotazione delle prestazioni specialistiche in regime di Libera Professione per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara e prenotazione delle prestazioni su agende interne per l'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Dal 9 gennaio 2020 è stato introdotto il nuovo servizio di segreteria telefonica sul numero 800 884888 (prenotazioni di prestazioni specialistiche in regime SSN per AUSL di Bologna, d'ora in poi *Call Center SSN*) che permette agli utenti, in caso di mancato contatto con l'operatore o tempi di attesa lunghi, di essere ricontattati entro 24 per la prenotazione dell'appuntamento. Sono stati conseguentemente modificati gli orari di erogazione del servizio (7:30-12:30 e 14:30-17:30 dal lunedì al venerdì; 7:30-12:30 il sabato), onde consentire nella fascia oraria di chiusura al pubblico, l'attività di richiamata da parte degli operatori. La misura adottata, unitamente al rafforzamento dell'organico con personale proveniente da altri servizi, ha condotto ad un notevole miglioramento del livello di servizio che si è assestato, nel primo bimestre, su circa il 90%.

Dal mese di marzo, a fronte della sospensione dell'attività specialistica ordinaria e della concomitante sospensione del servizio di prenotazione presso gli sportelli di Front Office del distretto di Bologna, il call center SSN diventa il principale canale prenotativo

per le prescrizioni urgenti, con l'estensione dell'orario di apertura al pubblico alla fascia pomeridiana del sabato.

Vengono sospesi, su disposizione dei Soci committenti AUSL di Imola, IOR ed AUSL Bologna, i servizi di prenotazione delle prestazioni in libera professione, e su decisione dell'AUSL di Piacenza, il servizio screening e vaccinazioni.

Dal 30 marzo viene organizzato, su incarico dell'Azienda USL di Bologna, il nuovo servizio di gestione telefonica delle pratiche di anagrafe. Nella fase di avvio la nuova modalità di gestione era destinata alle sole pratiche del cambio Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta con lo scopo di affiancare e supportare la corrispondente attività svolta presso i punti CUP a fronte della cessazione per pensionamento del medico o del pediatra per circa 6.000 utenti. Il servizio si è poi progressivamente arricchito di ulteriori ambiti di operatività, assumendo una propria autonomia organizzativa e funzionale, fino a ricomprendere gran parte delle pratiche da sempre gestite in modo pressoché esclusivo presso i punti CUP, per ragioni legate in parte alla complessità in parte alla necessità della presenza fisica dell'utente. Le attività vengono svolte da operatori di sportello, con adeguata competenza e specializzazione nell'utilizzo dell'applicativo regionale di Anagrafe, allocate sull'area Contatti Indiretti fino alla conclusione della fase emergenziale.

Alla data del 30 giugno sono state gestite telefonicamente 7579 pratiche di anagrafe e garantiti 9000 appuntamenti per la corrispondente attività a sportello.

Dal 28 maggio con la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ordinaria e stante la perdurante chiusura degli sportelli CUP all'accesso diretto del pubblico, il Call Center SSN gestisce gran parte del fabbisogno complessivo di prenotazioni dell'utenza sull'offerta a CUP, mantenendo la gestione delle pratiche di anagrafe e dei relativi appuntamenti per l'utenza a contatto diretto. Effettua, inoltre, su incarico delle Aziende di Bologna, i *recall* massivi per il ricollocamento degli utenti con prenotazioni sospese nella fase emergenziale.

Nel periodo 28 maggio - 30 giugno sono circa 344.000 le chiamate ricevute con picchi giornalieri anche fino a 35.000/40.000, a fronte di un numero di chiamate dello stesso periodo nel 2019 pari a circa 98.000.

L'organico strutturale del servizio, composto da 40 operatori - comprensivi delle unità di personale prima assegnate al servizio per l'Azienda Ospedaliera di Modena - è supportato in questa fase da 30 operatori di FRONT OFFICE, 5 esclusivi e 25 in turno sulle postazioni di Front Office remotizzate di Borgo Reno, Mazzacorati e Bellaria, Mengoli, Navile e Maggiore

Complessivamente le prenotazioni gestite dal call center SSN sono circa 10.000 in più rispetto al primo semestre 2019.

Dal 25 maggio è stato avviato, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, il servizio di ri - prenotazione degli appuntamenti sospesi durante il lockdown: gli utenti vengono invitati tramite sms a richiamare il numero verde gestito da Lepida per riprogrammare

l'appuntamento. Sono state gestite 12067 operazioni con un livello di servizio pari al 94%.

Alla data del 30 giugno sono stati riavviati tutti i servizi di call center, sospesi nella fase emergenziale, ad eccezione della prenotazione delle prestazioni in libera professione dell'AUSL di Bologna, ed è stato inoltre ripristinato l'orario continuato 7.30 - 17.30 del Call Center SSN.

Area di supporto ai contatti ed all'accesso

Nel primo semestre dell'anno si consolida l'ambito di attività dell'area con il definitivo passaggio delle attività di Help desk di secondo livello su CUP 2.0 e di Help Desk normativo a supporto delle farmacie, prima ripartite tra l'area in questione e l'area contatti indiretti. Contestualmente, vengono assegnate tre nuove risorse, di cui due dell'area contatti indiretti ed una terza di area Attivazione & Esercizio Piattaforme in allocazione temporanea, in supporto per la realizzazione di un progetto di reportistica trasversale a tutte le aree della Divisione.

E' in corso la riorganizzazione dei servizi dell'area con la strutturazione di due livelli di assistenza: il primo, basato sull'omogeneizzazione delle competenze degli operatori, finalizzato alla presa in carico ed alla soluzione delle segnalazioni di bassa complessità ed un secondo livello, destinato alla gestione delle pratiche più complesse che opera su aree di specializzazione.

Dal 12 marzo, con la rapida evoluzione, legata alla fase emergenziale, delle attività dei contatti diretti e indiretti, l'area ha presidiato:

- la pubblicazione delle comunicazioni di servizio per misure emergenziali sulle attività di prenotazione ed anagrafe;
- la predisposizione di materiale informativo e cartellonistica per l'utenza dei servizi a contatto diretto;
- il supporto interno alle aree contatti diretti ed indiretti per l'organizzazione e gestione dell'attività in assetto emergenziale, in particolare rispetto ai servizi di call center, per le prenotazioni ad elevato grado di complessità di norma gestibili presso gli sportelli di Front office; per l'area contatti diretti, per l'organizzazione degli aspetti operativi del nuovo servizio di anagrafe telefonica
- creazione di apposita sezione di normativa per raccogliere tutte le disposizioni emergenziali

Dal 28 maggio, in seguito al graduale riavvio dell'attività di prenotazione ordinaria e del recupero delle prenotazioni sospese nella fase emergenziale sono state presidiate:

- la pubblicazione delle comunicazioni di servizio per il parziale riavvio dell'attività ordinaria (canale delle farmacie)
- l'organizzazione quotidiana delle assegnazioni del personale di Front Office a supporto dei servizi di call center;

- il coordinamento e monitoraggio delle attività di recall per il ricollocamento delle prenotazioni sospese e di richiamata collegate al servizio di segreteria telefonica. Nel periodo di riferimento, sono state complessivamente pubblicate 45 CDS, evase 23.610 telefonate per supporto ai servizi CUP, PDA ed alle farmacie, risposte 2060 chat delle farmacie e lavorati 4042 ticket.

Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i dati di attività relativi al primo semestre 2020, espressi in coerenza con gli indicatori previsti per la Divisione dal piano industriale triennale.

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
CUP/CUP 2.0	numero azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	2.016.537
CUP/CUP 2.0	numero azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	858654
CUP/CUP Web	numero azioni su web dall'utenza	208430
CUP/pagamenti	incassi e rimborsi effettuati front office	659481
CUP/pagamenti	numero incassi e rimborsi via web rispetto a sportello	52%
CUP 2.0	utenza servita con nuove tecnologie	50%
ARA/Anagrafe	cambi medico e certificazioni via web rispetto a sportello	6,17 %
CUP/CUP Web	numero % prestazioni prenotabili web rispetto a sportello	87,13%
SPID	attivazioni utenze SPID Lepida ID	In attesa risp. DG
Gestione dell'offerta	numero di agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5898

Relativamente all'Aggregato dei Progetti Strategici&Speciali (A8), in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente: BUL; Aree Industriali; Big Data; di cui si riporta una breve sintesi di seguito.

L'iniziativa **BUL (Banda Ultra Larga)**¹ è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire, secondo gli obiettivi dell'iniziativa Europa 2020,

¹ Informazioni su <https://lepida.net/progetti-strategici-speciali/piano-bul>

connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Lepida è impegnata, da un lato, nella realizzazione di dorsali in fibra ottica, che collegano aree industriali (fondi FESR e FEASR) e municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida ed in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro, in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel.

Lepida è impegnata in diversi incontri con le amministrazioni locali con la finalità di chiarire gli aspetti relativi al Piano BUL regionale, al ruolo del Concessionario, ai finanziamenti disponibili ed alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da Lepida per la sua attuazione, nonché per portare a termine la firma di tutte le "Convenzioni BUL" tra Ente, Lepida ed Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL, supportando infine le attività di ottenimento della permessistica analizzando eventuali criticità.

Lepida, inoltre, collabora operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) sia con il controllo puntuale ed il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla rete Lepida (con richieste di utilizzo della infrastruttura di Lepida o in gestione a Lepida o di fibre in IRU) ed agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL anche direttamente con i referenti del Concessionario.

Lepida, infine, partecipa alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione summenzionata.

Sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle **Aree Industriali**² in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

Viene garantito la libertà di scelta dell'operatore TLC, la adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 operatori a manifestazione di interesse, sconti medi proposti dagli operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da Lepida, spese di attivazioni/disattivazione azzerate. È stato messo a punto un modello che valorizza l'utilizzo del datacenter presente nel raggio di 40 km del comprensorio per

² Informazioni su <https://lepida.net/progetti-strategici-speciali/aree-industriali>

dare servizi a valori aggiunto a diretto appannaggio delle aziende mediante la messa a disposizione da parte di Lepida di un circuito con banda garantita di 1Gbps, condivisa tra tutti i soggetti delle aree produttive afferenti e la terminazione di un layer 2 su VLAN riservata che condivide la banda condivisa di 1Gbps.

L'area **Big Data**³ nasce per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in banda ultralarga e i tre Data Center nativamente interconnessi con la Rete Lepida.

Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart-city. Lepida ha emesso report settimanali verso il gabinetto del Presidenza della Giunta, nel periodo Covid-19 e post-Covid-19 che hanno fornito dati sulle connessioni e sugli spostamento di dispositivi mobili connessi agli Access Point con il SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". E' proseguita la collaborazione con Assinter e le altre società in house sul tema dei Big Data. Si è infine proposto un "modello big data" che cambia il paradigma di accesso ai dati: non sono i dati che vanno agli algoritmi, ma gli algoritmi che vanno ai dati. Ciò significa che i dati vengono elaborati all'interno del dominio Lepida e, ad elaborazione conclusa, è possibile esportare al di fuori di tale dominio solo l'output dell'elaborazione, che contiene dati opportunamente processati e anonimizzati. Le elaborazioni dei dati avvengono quindi esclusivamente all'interno del dominio Lepida con algoritmi messi a disposizione dal soggetto proponente, che ne mantiene la proprietà, ma che restano disponibili anche al soggetto titolare dei dati, per ogni possibile finalità istituzionale.

In carico all'Aggregato Progetti Strategici&Speciali è inoltre proseguita l'attività di diffusione del progetto **Rete IoT per la Pubblica Amministrazione**⁴, basata sulla tecnologia LoRa, a disposizione delle PA stesse, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 30.06.2020 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
--------------------	------------	--------

³ Informazioni su <https://lepida.net/progetti-strategici-speciali/big-data>

⁴ Informazioni su <https://lepida.net/progetti-strategici-speciali/sensori>

BUL	Dorsali infrastrutture di accesso o dorsale realizzate	200
BUL	Comuni collaudati su realizzazioni Open Fiber	5
AAII	Aree industriali infrastrutturate	76
AAII	Ragioni sociali private collegate alla rete Lepida	313
BIG DATA	Numero di dati processati in ottica Big Data	999M
BIG DATA	Dispositivi che alimentano il Big Data	6338
BIG DATA	Dataset pubblicati in open data	1290

LepidaScpA svolge attività di Ricerca e Sviluppo che si è concentrata dal 2019 nella parte di Ricerca e sviluppo Prototipi, ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti nella Società. In tale contesto, le attività del 2020 sono proseguite in continuità: sviluppo ed adeguamenti del sistema di catasto delle infrastrutture di Lepida per tracciare il realizzato, semplificare la progettazione e consentire una più facile messa a disposizione delle infrastrutture agli operatori di telecomunicazioni in aree in digital divide; gestione degli aggiornamenti dei dati richiesti dal SINFI; evoluzione del sistema di monitoraggio basato su sensori territoriali con l'integrazione a nuovi modelli di diffusione sensoristica che prevedano collaborazioni pubblico-private; progettazione, implementazione, dispiegamento e gestione della nuova rete PaloT, tramite la configurazione dei gateway, la realizzazione dell'interfaccia grafica di copertura della rete e gestione dei sensori da parte degli utenti, l'evoluzione del server di rete, la realizzazione delle interfacce automatiche per l'acquisizione dei dati in real-time, il supporto agli enti e ai soggetti privati per l'utilizzo del sistema; progettazione, implementazione, dispiegamento e gestione del sistema di gestione degli accessi integrato per tutte le sedi della nuova società Lepida Scpa; progettazione, implementazione, dispiegamento e gestione del nuovo sistema di rendicontazione 'orelavorate' dei dipendenti della nuova società LepidaScpA.

Organico aziendale e gestione del personale

Al 30/06/2020 la Società registra un organico di 601 risorse (564 FTE) di cui 7 a tempo determinato. Nel corso del primo semestre 2020 sono stati esperiti 4 avvisi di selezione di personale che hanno originato 7 nuove assunzioni a tempo pieno e indeterminato, mentre hanno terminato il loro rapporto con LepidaScpA per dimissioni, licenziamento, scadenza contrattuale e decesso 14 risorse. Nel piano triennale, per l'implementazione degli obiettivi complessivamente previsti, è indicato un dimensionamento organico a

tendere pari a 585 FTE effettivamente presenti, pari a 643 teste massime con tipicità nell'intorno delle 628 teste.

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di LepidaScpA nei mesi di gennaio e di maggio 2020 sono state autorizzate le nuove richieste di Smart Working ordinario raggiungendo le 200 risorse coinvolte. Inoltre, a seguito delle misure emergenziali per il contenimento del Coronavirus, la Società ha esteso lo Smart Working a complessive 255 risorse.

L'organico aziendale al 30 giugno 2020 conta 601 unità, contro le 610 al 31/12/2019.

Dipendenti	31/12/2019	30/06/2020
dirigenti	12	12
quadri e quadri D	41	43
1° S livelli		11
1° livelli	55	45
2° S livelli		7
2° livelli	94	86
3° S livelli	26	29
3° livelli	104	100
4° S livelli	158	156
4° livelli	79	78
5° livelli	41	34
totale Dipendenti	610	601
Dipendenti	31/12/2019	01/06/2020
di cui tempi indeterminati	595	594
di cui tempi determinati	15	7
totale Dipendenti	610	601

L'analisi della composizione degli addetti conferma l'andamento degli ultimi anni: un'azienda con un buon livello di scolarità, sostanzialmente femminile, con una popolazione ancora abbastanza giovane:

- tasso di scolarità: 43% di laureati e 52% di diplomati;
- 64% di risorse di sesso femminile;
- buona percentuale di personale di età inferiore o pari ai 40 anni (21%), di cui il 97% compreso tra i 30 e i 40 anni.

Nell'ambito della formazione, è stato approvato un nuovo Piano Finanziato dal Fondo Paritetico For.Te le cui attività formative verranno realizzate nel corso del prossimo

semestre e del 1° trimestre 2021 ed attengono principalmente a: analisi, project management, certificazioni IT, sviluppo piattaforme, nozioni di informatica di base e gestione appalti di lavori e servizi.

Sono stati realizzati Intanto i percorsi di formazione obbligatoria in tema di: Salute e Sicurezza sul lavoro – corsi di aggiornamento per addetti, e per nuovi assunti; Modello Organizzativo 231: corso di formazione per tutti i dipendenti.

In particolare si sono utilizzate piattaforme di formazione a distanza e percorsi formativi offerti da Regione Emilia -Romagna o predisposti in collaborazione con la stessa.

Nell'ambito dell'associazione Assinter la società parteciperà nei percorsi formativi di cui agli ambito di percorsi su tematiche quali big data, privacy e sicurezza, it risk e security, Smart Working&Data Living e che sono stati avviati nel mese di giugno.

Le sedi della Società

La Società svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. La sede legale è sita in Bologna, via della liberazione n.15 40131.

Le Unità Locali alla data del 30 giugno 2019 sono:

- Bologna via Del Borgo di S. Pietro n. 90/C - CAP 40126 - dove sono operativi uffici tecnici;
- Bologna Via Capo di Lucca n. 31 – 40126 - per la localizzazione dei servizi Accesso;
- Minerbio (BO) Via Ronchi Inferiore n. 30 g/h/l/m/n – 40061 – loc. Ca' de' Fabbri, per la localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria;
- Granarolo (BO) Via Badini n.7/2 – 40057 – per la localizzazione di archivi della documentazione sanitaria;
- Ferrara Via Cassoli n. 30 – 44100 Ferrara – per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto;
- FAENZA (RA) - VIA PORTISANO 51 CAP 48018 - per la localizzazione di uffici;
- PARMA (PR) - LARGO TORELLO DE STRADA 15A CAP 43121 - localizzazione uffici;
- BUDRIO (BO) - VIA GUIZZARDI 58 CAP 40054 % DNA SERVIZI INFORMATICI SRL - per localizzazione archivi.

Andamento situazione finanziaria al 30 giugno 2020

La società ha aperto l'esercizio 2020 con un saldo di liquidità pari a € 6.842.006. Le movimentazioni di incassi e pagamenti nel periodo hanno determinato un assorbimento

di cassa dovuto ai minori incassi ricevuti nel periodo ed al pagamento del saldo IVA indetraibile di cui alla dichiarazione annuale. La situazione incassi e pagamenti del periodo ha avuto il seguente andamento:

	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	Tot 1 semestre 2020
Incassi	3.607.202	3.585.051	4.987.240	10.512.171	2.615.124	1.203.013	26.509.801
Pagamenti	3.389.422	5.154.840	4.944.440	6.838.753	7.562.711	5.001.268	32.891.435
Differenza	217.780	-1.569.789	42.800	3.673.418	-4.947.587	-3.798.255	-6.381.634

Per confronto i dati di incassi e pagamenti relativi al 1° semestre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

	gennaio-19	febbraio-19	marzo-19	aprile-19	maggio-19	giugno-19	Tot 1 Semestre 2019
Incassi	3.104.745,15	1.761.970,01	363.129,32	4.195.128,48	6.126.335,39	1.310.462,90	5.229.844,48
Pagamenti	4.066.701,39	4.057.257,57	4.562.698,14	4.092.679,80	4.996.938,53	6.503.565,70	12.686.657,10
Differenza	-961.956,24	-2.295.287,56	-4.199.568,82	102.448,68	1.129.396,86	-5.193.102,80	-7.456.812,62

Alla chiusura del primo semestre è stato necessario attivare una operazione di anticipo fatture per far fronte a esigenze di liquidità a copertura pagamenti stipendi, ritenute previdenziali e fiscali, fornitori.

	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	Tot 1 semestre 2020	
Totale Pagamenti							32.891.435	100%
di cui F 24	1.653.158	1.577.799	1.127.326	1.368.295	5.382.400	913.585	12.022.563	37%
di cui fornitori/vari	839.686	2.411.682	2.809.048	4.511.966	1.173.137	2.229.203	13.974.721	42%
di cui personale	896.578	1.165.360	1.008.067	958.492	1.007.174	1.858.481	6.894.150	21%

L'anticipo si è reso necessario a causa delle tempistiche di fatturazione e di incasso. La durata degli anticipi è stata correlata ai tempi di incasso e alle entrate di periodo per incasso dei crediti verso i clienti soci. Nella tabella viene rappresentata la situazione degli anticipi aperti e la loro durata.

Anticipazioni fatture dal 01/01/2020 al 30/06/2020

data anticipazione	data accredito in banca	banca	utilizzo per pagamento (descrizione)	data ultima chiusura parziale	data chiusura totale	importo anticipazione	importo residuo alla data del 30/06/2020
29/06/2020	29/06/2020	BPER	Fornitori			2.526.019	2.526.019
					TOTALE	2.526.019	2.526.019

I dati di confronto relativi allo stesso periodo del 2019 sono riportati nella tabella seguente:

Anticipazioni fatture dal 1/01/2019 al 30/06/2019

data anticipazione	data accredito in banca	banca	utilizzo per pagamento (descrizione)	data ultima chiusura parziale	data chiusura totale	importo anticipazione	importo residuo alla data del 30/06/2019
02/04/2019	02/04/2019	BPER	Pag Fornitori		12/04/2019	885.525,78	
12/04/2019	12/04/2019	BPER	F24		12/04/2019	878.768,57	
17/05/2019	17/05/2019	BPER	Pag Fornitori		25/05/2019	648.913,34	
11/06/2019	11/06/2019	BPER	Pag Fornitori			1.112.162,61	1.112.162,61
26/06/2019	26/06/2019	Intesa	Pag Fornitori			1.998.336,96	1.998.336,96
					TOTALE	5.523.707,26	3.110.499,57

Il castelletto complessivo degli affidamenti bancari, sui quattro istituti di credito, ammonta a € 9.875.000. La situazione degli anticipi a fine mese è risultata la seguente:

Istituto Bancario	Anticipi al 31/01/20	Anticipi al 29/02/20	Anticipi al 31/03/20	Anticipi al 30/04/20	Anticipi al 31/05/20	Anticipi al 30/06/20	Castelletto
Intesa							€ 2.875.000
Bper						€ 2.526.019	€ 3.000.000
Unicredit							€ 2.000.000
Credem							€ 2.000.000
Totale						€ 2.526.019	€ 9.875.000

I dati di confronto per lo stesso periodo dell'esercizio precedente sono riportati nella seguente tabella:

Istituto Bancario	Anticipi al 31/01/19		Anticipi al 28/02/19		Anticipi al 31/03/19		Anticipi al 30/04/19		Anticipi al 31/05/19		Anticipi al 30/06/19	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Intesa S Paolo	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€1.998.337	79,93
Bper	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€1.112.163	37,07
Unicredit Banca	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00		0,00
TOTALE	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€3.110.500	41,47

Occorre evidenziare che nonostante il flusso di cassa positivo, registrato al 1/1/2020, abbia permesso di ridurre l'esposizione nel 1° trimestre 2020, hanno inciso sull'andamento finanziario le tempistiche di autorizzazione alla fatturazione relative alle fatture da emettere al 31/12/2019 nei confronti di Regione. Le tempistiche di fatturazione hanno inciso di conseguenza sulle tempistiche di incasso della società. Nel corso del semestre sono state predisposte azioni di sollecito dei crediti.

Situazione Economico Patrimoniale al 30/06/2020

Situazione Patrimoniale

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 in comparazione con i dati del Budget 2020.

L'analisi degli scostamenti evidenzia un incremento dell'attivo circolante dovuto alla crescita dei crediti per effetto dei maggiori tempi di incasso dei servizi prestati nei confronti degli enti Soci. La situazione nel primo semestre risulta accentuata dal processo di definizione delle convenzioni con gli enti soci a valle della fusione con conseguente trasformazione consortile, e dalle procedure di autorizzazione alla fatturazione.

LEPIDA Scpa	PREVISIONE		CONSUNTIVO	
	BUDGET 2020	BUDGET 2020	CONS Semestre 2020	1° Scostamento %
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			46	100%
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali	3.348.880	3.348.880	2.667.440	-20,3%
Immobilizzazioni Materiali	54.053.696	54.053.696	51.059.763	-5,5%

Immobilizzazioni Finanziarie			127.097	100%
Totale immobilizzazioni	57.402.575	57.402.575	53.854.300	-6,2%
Attivo Circolante				
Rimanenze	0	0	155.656	100%
Crediti	39.918.031	39.918.031	48.462.880	21,4%
di cui crediti esigibili entro l'esercizio	39.918.031	39.918.031	48.462.880	21,4%
di cui crediti esigibili oltre l'esercizio				
Attività finanziarie	3.000	3.000	3.000	0,0%
Disponibilità liquide	3.317.426	3.317.426	3.232.558	-2,6%
Totale Attivo Circolante	43.238.457	43.238.457	51.854.094	19,9%
Ratei e risconti attivi	3.934.467	3.934.467	3.329.575	-15,4%
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	104.575.499	104.575.499	109.038.015	4,3%

	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100%	Credito per versamenti da Soci a seguito fusione
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali	-20,3%	diversa temporizzazione nel completamento dell'immobilizzazioni previste da 1° sem a 2°sem Es. Oracle
Immobilizzazioni Materiali	-5,5%	diversa temporizzazione nel completamento operazione di conferimento rete
Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale immobilizzazioni	-6,2%	
Attivo Circolante		
Rimanenze	100%	Rilevazione rimanenze bilancio 2019 non concluse a giugno 2020
Crediti	21,4%	incremento nei tempi di pagamento da parte degli Enti Soci, anche dovuti ai tempi e modalità di autorizzazione all'emissione delle fatture da parte degli enti Soci. Fatture da emettere di cui al bilancio 2019
di cui crediti esigibili entro l'esercizio	21,4%	
di cui crediti esigibili oltre l'esercizio		
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide	-2,6%	decremento dovuto a ritardo negli incassi da Enti soci, la liquidità per sopperire alle scadenze di pagamento di fornitori e dipendenti.

Totale Attivo Circolante	19,9%	
Ratei e risconti attivi	-15,4%	Derivante dal risconto per competenza delle voci di conto economico
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	4,3%	

L'analisi dei principali scostamenti nei valori del Passivo evidenzia un incremento dei debiti, quale immediata conseguenza della contrazione negli incassi da Soci. Risultano incrementati i valori dei Risconti passivi conseguentemente alla contabilizzazione per competenza infrannuale dei canoni.

LEPIDA Scpa	PREVISIONE		CONSUNTIVO	Scostamento %
	BUDGET 2020	BDG Semestre 1	CONS Semestre 1	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
Patrimonio netto	74.759.740	74.759.740	73.266.640	-2,0%
Passività consolidate	4.066.930	4.066.930	3.174.526	-21,9%
di cui Fondo TFR	4.066.930	4.066.930	2.790.444	-31,4%
di cui Altri Fondi rischi e oneri	0	0	384.082	
Passività Correnti	23.286.279	23.286.279	27.912.108	19,9%
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	23.286.279	23.286.279	27.912.108	19,9%
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio				
Ratei e risconti passivi	2.462.551	2.462.551	4.684.741	90,2%
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	104.575.499	104.575.499	109.038.015	4,3%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Scostamento%	Descrizione Scostamento
Patrimonio netto	-2,0%	diversa temporizzazione nel completamento operazione di conferimento rete
Passività consolidate	-21,9%	Versamenti TFR alla Tesoreria INPS
di cui Fondo TFR	-31,4%	
di cui Altri Fondi rischi e oneri	+100%	Fondo riclassificato nella voce F TFR in sede di budget
Passività Correnti	19,9%	
di cui Debiti esigibili nell'esercizio	19,9%	variazione determinata da ritardi negli incassi da Soci che hanno determinato un allungamento dei tempi di pagamento dei fornitori per limitare ove possibile l'incremento dei debiti verso banche.
di cui Debiti esigibili oltre l'esercizio		
Ratei e risconti passivi	90,2%	variazione dovuta contabilizzazione per competenza contabile infrannuale di ricavi derivanti da canoni
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	4,3%	

Situazione Economica

Nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della Situazione economica al 30 giugno 2020 in comparazione con i dati del Budget 2020. Dalla analisi della situazione economica non si evidenziano significativi scostamenti rispetto sia alla temporizzazione del budget al 30 giugno sia rispetto alle previsioni dell'anno.

	PREVISIONE (valori trimestrali incrementali)		PERFORMANCE E SCOSTAMENTO (valori incrementali)		PRECONSUNTIVO 2019
	BUDGET 2020	Budget Trimestre 2	Consuntivo Trimestre 2	Scostamento %	
LEPIDA Scpa					BUDGET 2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.530.052	33.265.026	29.345.168	-11,8%	66.530.052
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.215.697	29.107.849	25.069.245	-13,9%	58.215.697
di cui Costi del personale	26.221.919	13.110.960	12.951.038	-1,2%	26.221.919
RISULTATO OPERATIVO LORDO	8.314.355	4.157.178	4.275.923	2,9%	8.314.355
Ammortamenti e svalutazioni	7.945.046	3.972.523	4.179.757	5,2%	7.945.046
RISULTATO OPERATIVO NETTO	369.309	184.655	96.166	-47,9%	369.309

Oneri e proventi finanziari	-50.000	-25.000	-67.130	-168,5%	-50.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie					
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	319.309	159.655	29.036	-81,8%	319.309
Imposte e tasse	206.634	103.317	6.969	-93,3%	206.634
RISULTATO d'ESERCIZIO	112.675	56.338	22.067	-60,8%	112.675

LEPIDA Scpa	Scostamento %	Note sugli scostamenti più rilevanti
VALORE DELLA PRODUZIONE	-11,8%	Scostamento causato dalla diversa tempistica di avvio di alcune iniziative anche dovute al percorso di finalizzazione delle convenzioni.
COSTI DELLA PRODUZIONE	-13,9%	Analogamente all'andamento dei ricavi rispetto al budget si registra un ritardo nella partenza di alcune iniziative.
di cui Costi del personale	-1,2%	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	2,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	5,2%	
RISULTATO OPERATIVO NETTO	-47,9%	
Oneri e proventi finanziari	-168,5%	scostamento derivante oneri da rateizzazione versamenti erario per disponibilità liquide tempi di incasso fatturazione verso Soci derivante dal percorso per l'emissione delle fatture
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	-81,8%	
Imposte e tasse	-93,3%	
RISULTATO d'ESERCIZIO	-60,8%	

Previsioni chiusura 2020

Relativamente alle previsioni di chiusura dell'esercizio, non evidenziando significative variazioni rispetto ai dati previsionali, vengono confermati i dati previsionali di Budget 2020.